

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
VA@pec.mite.gov.it

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Frosinone
Via Fedele Calvosa snc
03100 FROSINONE
prot.procura.frosinone@giustiziacert.it

E, p.c.

ARPA Lazio
Via Boncompagni, 101
00187 ROMA
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
Sede territoriale di Frosinone
Via Armando Fabi, 212
03100 FROSINONE
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DM n.194 del 14 novembre 2012 con Avviso pubblicato in G.U. n. 295 del 19/12/2012 – Impianto chimico della Società Mater-Biopolymer S.r.l. sito in Patrica (FR).

OGGETTO: Esito attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i in data 15/06/2022 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 13/06/2022 al 15/06/2022, secondo quanto disposto nella programmazione 2022 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria presso l'installazione Mater-Biopolymer S.r.l. sita in Patrica (FR).

L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente agli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

Inoltre, sono state effettuate a cura di ARPA Lazio attività di campionamento ed analisi.

In particolare, a seguito delle analisi svolte da ARPA Lazio, la cui documentazione è stata acquisita da ISPRA con prot. 47270 del 26/08/2022 (allegato 1), è emerso che, in occasione delle attività di campionamento del 14/06/2022 presso il punto di emissione in atmosfera E20 (Post Combustore catalitico off-gas di processo A-1901) dell'impianto in riferimento, come da verbale di prelievo campioni n. 4 (n. accettazione 2022010630 del 15/06/2022) in allegato 2 alla presente, il valore medio della concentrazione del parametro COT (Carbonio Organico Totale) come C (Carbonio), secondo il REPORT DI MISURA SUI PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA

del 08/07/2022 – Prot. 0054501.I del 01-08-2022, in allegato 3 alla presente (e relativo RdM n.3 – Prot. 0054501.I del 01/08/2022, in allegato 4 alla presente), è risultato essere pari a 67,9 mg/Nm³.

Tale valore risulta, nello specifico, superiore ai limiti di emissione, per il suddetto parametro del punto di emissione E20, individuati nel Parere Istruttorio Conclusivo - PIC del Decreto di AIA in riferimento (sez. 10.3.1, punto 7., tab. 1, p. 67/80), che sono pari a: 20 mg/Nm³ (Limite AIA); 50 mg/Nm³ (Limite D.Lgs. 152/06).

Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale" e "Verbale di chiusura attività di controllo", in contestuale con Raffaele Mazza-Gestore, che li ha sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica.

Successivamente all'attività di controllo si è proceduto alla valutazione degli esiti degli accertamenti analitici e all'interlocuzione con gli uffici di ARPA Lazio.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Lazio, la violazione della seguente prescrizione dell'atto autorizzativo in riferimento:

1. mancato rispetto, in violazione dell'art. 29-*quattordices* comma 3 lettera a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., del valore limite di emissione per il parametro COT (Carbonio Organico Totale) presso il punto di emissione E20, individuato nel Parere Istruttorio Conclusivo - PIC parte integrante del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale in riferimento (sez. 10.3.1, punto 7., tab. 1, p. 67/80) prevede pari a: 20 mg/Nm³ (Limite AIA); 50 mg/Nm³ (Limite D.Lgs. 152/06).

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta documentazione inerente ai rapporti di prova effettuati per l'anno scorso, fino alla data della presente, inerenti al camino E20, per tutti i parametri oggetto di auto-campionamento, includendo informazioni circa i metodi di prova e le modalità operative di svolgimento;
- b) trasmetta informazioni circa le condizioni di marcia del Post Combustore catalitico off-gas di processo A-1901, cui il punto di emissione E20 afferisce, riguardanti il lasso temporale di 24 ore precedenti e seguenti la data del campionamento in oggetto (14/06/2022);
- c) trasmetta documentazione tecnica sul funzionamento del Post Combustore catalitico off-gas di processo A-1901, con specifica attenzione alla tipologia di apparecchiatura, finestre di temperatura, portate trattate e temperatura di ottimizzazione delle prestazioni (temperatura minima che garantisce la funzione catalitica, con il relativo tempo minimo di stazionamento del flusso nel catalizzatore stesso);
- d) trasmetta informazioni circa le possibili cause che hanno portato al rilevamento del suddetto valore di COT al camino E20, con i relativi accorgimenti tecnico-gestionali intrapresi e/o da intraprendere al fine di evitare il ripetersi dell'evento, ivi inclusi gli eventuali interventi di controllo e manutenzione sul sistema in parola, per l'anno in corso, fino alla data della presente (precedenti e seguenti il 14/06/2022);
- e) effettui gli auto-controlli, sul camino E20, a partire dalla data della presente, per i successivi 3 mesi, con la seguente frequenza, inviando la documentazione relativa:
 - primo mese: frequenza settimanale;
 - secondo e terzo mese: frequenza mensile.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui al punto 1) non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno (*inteso come i 365 giorni precedenti all'accertamento*).

Eventuali ulteriori comunicazioni potrebbero emergere a seguito della valutazione di ulteriori documenti inviati dal Gestore e dei risultati degli accertamenti analitici eseguiti da ARPA Lazio.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattuordecies* del D.Lgs.n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Lazio, ritiene possibile l'applicazione del comma 3 del medesimo articolo 29-*quattuordecies*, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate al sopracitato punto 1, segnalando che Arpa Lazio potrà integrare ulteriormente la presente segnalazione all'Autorità Giudiziaria considerando che ISPRA non dispone di altri elementi utili non avendo assistito alle attività di campionamento ed analisi in argomento.

Relativamente alle violazioni rappresentate, di cui al sopra citato punto, in ragione del regime sanzionatorio di cui ai commi 3 del medesimo articolo 29-*quattuordecies*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Frosinone quale ipotesi di reato, redatta in coordinamento con il personale che ha partecipato all'ispezione.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: 1- Nota ARPA Lazio prot.59575 del 26/8/22 acquisita da ISPA al prot.47270;
2- Verbale n. 4 di prelievo campioni del 14/06/2022 (n. accettazione 2022010630 del 15/06/2022)
3 - REPORT DI MISURA SUI PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA del 08/07/2022 – Prot. 0054501.I del 01/08/2022;
4 - RdM n.3 – Prot. 0054501.I del 01-08-2022.